Partiamo dal lavoro per costruire parità di genere: una rassegna a Bologna

La Casa delle Associazioni al Baraccano, nel Quartiere Santo Stefano di Bologna, sarà il fulcro di due intense giornate dedicate alla riflessione e al dialogo sulla parità di genere nel mondo del lavoro. L'evento, intitolato "Che genere di cittadinanza – partiamo dal lavoro per costruire parità", si svolgerà il **12 e il 13 aprile** e ospiterà ospiti nazionali e politici per approfondire tematiche cruciali legate alle donne, al lavoro e alla parità di genere.

Organizzata da AICS Bologna in collaborazione con il Quartiere Santo Stefano, la rassegna fa parte del progetto "Think4future Labs" di AICS Bologna, finanziato dalla Regione Emilia-Romagna per promuovere e realizzare le pari opportunità, contrastando le discriminazioni e la violenza di genere.

Durante le due giornate di dibattiti e panel, si esplorerà il rapporto complesso che lega le donne al mondo del lavoro, affrontando temi come le discriminazioni, il gender pay gap e gli stereotipi ancora presenti nella società contemporanea. Particolare attenzione sarà riservata alle professioni culturali, sportive e della moda, settori in cui le disparità e le percezioni sbagliate sono ancora molto evidenti.

Si parlerà dei bisogni dell'imprenditoria culturale, un ambito spesso sottovalutato ma di grande valore sociale ed economico, in cui le donne trovano ancora ostacoli significativi. Saranno presenti anche le Presidenti dei Quartieri di Bologna, che condivideranno le loro esperienze in un contesto amministrativo attento alle pari opportunità e alla diversità.

L'evento prevede anche il confronto con le lavoratrici sportive, alla luce delle nuove tutele introdotte dalla

recente Riforma dello sport. Un momento significativo sarà dedicato al mondo della moda, con il racconto di esperienze diverse: da un lato, l'impatto di grandi aziende sulle lavoratrici e sulla sostenibilità economica, e dall'altro, il valore delle piccole realtà imprenditoriali guidate da donne che abbracciano la sostenibilità, l'artigianato e l'unicità in contrasto al fast fashion dilagante.

Il programma prevede anche una sfilata finale, simbolo di unione e di forza nel perseguire obiettivi di parità e giustizia sociale. L'ingresso agli eventi è gratuito ma è necessaria la prenotazione obbligatoria tramite Eventbrite al link.

Sant Jordi: la festa delle librerie indipendenti torna a Porta Pratello a Bologna

In occasione della Festa di Sant Jordi del 23 aprile e della Liberazione del 25 aprile, un evento si prepara a animare le strade di Bologna. Dopo le edizioni del 2022 e del 2023, ritorna a Porta Pratello "Sant Jordi. Festa delle librerie indipendenti bolognesi", un'occasione unica per celebrare la cultura e la lettura in un contesto vivace e coinvolgente.

L'appuntamento è fissato per **domenica 21 aprile, dalle 10:00 alle 21:00**, presso Porta Pratello in via Pietralata 58. Questa giornata speciale, che si svolge in concomitanza con la Giornata mondiale del libro del 23 aprile, offre un'esperienza unica che combina la festa di Sant Jordi catalana con l'energia creativa delle librerie indipendenti bolognesi.

Durante l’evento, i visitatori potranno immergersi in un mondo di libri, birre e vini indipendenti, grazie ai **numerosi banchetti espositivi delle librerie locali che parteciperanno**. Tra le librerie che prenderanno parte all’evento ci sono nomi ben noti come La confraternita dell’uva, Trame Libreria bookshop, Inuit bookshop, Libreria delle donne di Bologna, Igor Libreria, e molti altri.

L’iniziativa, organizzata in collaborazione con Porta Pratello, Mercato Sonato, Lo Spazio Letterario, ARCI Bologna, la Delegazione del Governo della Catalogna in Italia e Hispania Asociación Cultural, rientra nell’ambito del Patto per la Lettura di Bologna, promuovendo la cultura e la solidarietà attraverso l’arte della lettura.

Il programma dell’evento offre una varietà di attività per tutti i gusti e le età:

- Ore 10:00: Apertura al pubblico con bar e spazio cibo aperti tutto il giorno.
- Ore 11:00: Lettura dell’albo “Blu” (Corraini) per bambini dai 3 anni in su, seguita da un lab creativo e firmacopie con l’autrice Andrea Giulia Militello.
- Ore 12:15: Spettacolo “ll poeta che cantava alla luna” per bambini dai 2 ai 6 anni, con Carmen Nubla, ispirato a Federico García Lorca.
- Ore 16:00: Presentazione del romanzo “Viaggi di carta” (Edizione e/o) con l’autore Rocco Pinto, moderato da Alessandro Vanoli.
- Ore 17:15: Presentazione del libro “Cheap. Disobbedite con generosità” (People Publishing) con Sara Manfredi e Flavia Tommasini del Collettivo Cheap, moderato da Alberto Poloni.
- Ore 18:30: Presentazione del romanzo “Clandestine. Il romanzo delle donne” (Bompiani) con l’autrice Marta Stella, moderato da Deborah Sannia e Teresa Rossano.
- Ore 19:45: Presentazione del libro “Onde ribelli. La

radio come trasformazione” (Armillaria) con Alessandro Canella, moderato da Valerio Minnella di Radio Alice.

Durante la giornata, gli Urban Sketchers Bologna realizzeranno disegni dal vivo, catturando l’atmosfera unica dell’evento.

Con IAM Bologna due incontri per la Settimana della cultura romanì e contro l’antiziganismo

In occasione della “Settimana per la cultura romanì e per il contrasto all’antiziganismo”, promossa a livello nazionale dall’UNAR (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali), IAM (Insieme per l’Accoglienza Migranti) propone due incontri di fondamentale importanza nel territorio di Bologna.

Il primo incontro si concentrerà sulla doppia discriminazione che le persone rom, sinti e camminanti LGBTIQA+ possono subire. L’evento, mirato a sensibilizzare e formare su queste tematiche, si terrà il **7 aprile dalle 10:00 alle 14:00**. Partecipare è gratuito, ma l’iscrizione è obbligatoria via email a intersectionalitiesandmore@gmail.com entro il 5 aprile. È possibile richiedere un certificato di partecipazione su richiesta.

Il secondo appuntamento, invece, sempre il **7 aprile dalle 15:30 alle 18**, sarà curato dalla sezione teatrale di IAM, Fucsia Teatro. Attraverso il metodo del Teatro dell’Oppresso (TDO), gli organizzatori indagheranno il fenomeno

dell’antiziganismo, ovvero la discriminazione rivolta verso la comunità rom, sinti e camminanti. I formatori dell’evento saranno Gaia Chon e Jonathan Mastellari. Anche per questo incontro, la partecipazione è gratuita previa iscrizione via email a intersectionalitiesandmore@gmail.com entro il 5 aprile.

Entrambi gli eventi sono patrocinati e finanziati dall’UNAR, evidenziando l’impegno delle istituzioni nel contrastare ogni forma di discriminazione e promuovere la cultura dell’accoglienza e della tolleranza.

Presentazione del libro “La tragedia della talidomide: aspetti medici, scientifici e giuridici”

Venerdì 5 aprile, alle ore 14:30, nella sala “Prof. Marco Biagi” situata in via Santo Stefano 119 a Bologna, si terrà un evento di grande rilevanza: la presentazione del libro “La tragedia della talidomide: aspetti medici, scientifici e giuridici”.

Gli autori del libro, Antonio Ciuffreda e Francesco Picucci, saranno presenti per illustrare il loro lavoro e approfondire i temi trattati.

L’evento vedrà inoltre la partecipazione di diversi relatori, tra cui Benedetto Terracini, epidemiologo di fama internazionale, Alberto Marin, avvocato del Foro di Bologna, e Dimitris Argiropoulos, docente di Pedagogia speciale presso

l’Università di Parma.

Sarà presente anche Alfredo Giacon, il cui contributo e testimonianza arricchiranno ulteriormente la discussione.

A moderare l’incontro sarà Marco Calandrino, avvocato del Foro di Bologna.

La talidomide, un farmaco utilizzato negli anni ’50 e ’60 per combattere la nausea in gravidanza, ha purtroppo causato gravi malformazioni nei neonati, suscitando una delle tragedie mediche più rilevanti della storia moderna.

L’approfondimento di aspetti medici, scientifici e giuridici legati a questa vicenda è di fondamentale importanza per comprendere appieno le implicazioni e le responsabilità coinvolte.

L’evento è aperto a tutti coloro che sono interessati a conoscere e discutere su questo argomento di grande attualità e rilevanza sociale.

Dove le storie diventano memoria: in Salaborsa gli eventi in ricordo delle vittime del Covid

Dal 18 al 23 marzo, la Salaborsa, la biblioteca e la piazza coperta della Città di Bologna si trasformeranno nel luogo dove le storie delle oltre 4.000 vittime del Covid di Bologna e provincia diventano memoria. Questo evento commemora la Giornata Nazionale in memoria delle vittime del Covid19,

offrendo un’opportunità per riflettere, condividere e onorare coloro che sono stati colpiti dalla pandemia.

Dopo aver dato un nome alle vittime del Covid in Piazza Maggiore nel 2022 e aver camminato con loro sotto il Portico di San Luca nel 2023, l’obiettivo ora è trasformare il ricordo in una fonte di forza, solidarietà, resistenza ed esperienza per affrontare le sfide delle nuove pandemie.

In un momento in cui la trasmissione della memoria diventa essenziale per contrastare l’indifferenza e l’impotenza, il programma dell’evento offre una serie di iniziative mirate a preservare e condividere le storie delle vittime, offrendo un messaggio di speranza per un futuro migliore.

Il Programma:

18 Marzo 2024

17:30 | Città e provincia di Bologna I Campanari di Bologna suonano a distesa le campane.

18:00 | Piazza Coperta Inaugurazione con autorità politiche, militari e sanitarie.

19 Marzo 2024

17:00 | Auditorium Biagi Presentazione del libro “Carovane” con Carlo Cancelli, Don Matteo Cella, Sindaco e Parroco di Nembro, e Virginio Merola, Sindaco di Bologna al tempo del Covid. Introduce: Giuditta Bonfiglioli, Librerie Coop.

18:00 | Auditorium Biagi Dibattito con Ilaria Capua. Modera: Paolo Giacomin. Introduce: Marco Migliorini, Presidente CRI Bologna.

20 Marzo 2024

15:45 | Cinema Modernissimo “Corti al tempo del Covid” con Gianluca Farinelli ed Elena Di Gioia. Introduce: John Kregel,

AUSL Bologna. Ingresso ad offerta libera.

18:00 | Piazza Coperta Preghiera Universale. Introduce: Padre Giovanni Bertuzzi, Centro San Domenico.

21 Marzo 2024

18:00 | Auditorium Biagi Chiacchierata sul valore della memoria tra Paolo Cevoli, Luca Alessandrini e Gigi Riva. Introduce: Alice Fanti, Direttrice CEFA.

22 Marzo 2024

18:00 | Piazza Coperta "Il Silenzio e la Memoria": esperienza di silenzio con il Gruppo Teatro ViolaLAB.

23 Marzo 2024

17:00 | Piazza Coperta Testimonianze da parenti delle vittime e da operatori sanitari. Introduce: Federico Panfili, Presidente Pubblica Assistenza Bologna.

18:00 | Piazza Coperta Chiusura con musica di Carlo Maver.

Festa al Campus dei Campioni, un'oasi di natura e socialità

Sabato 23 marzo si terrà un evento per celebrare l'naugurazione del Campus dei Campioni. Situato a soli due chilometri dall'uscita 13 della tangenziale, il Campus è il risultato tangibile del Bando di Riforestazione della Regione Emilia-Romagna, un progetto che mira a promuovere la sostenibilità ambientale e l'inclusione sociale.

La festa, in programma dalle 15:00 alle 18:00, è l'occasione

per inaugurare questo nuovo e significativo risultato. Il taglio del nastro sarà accompagnato da una serie di eventi che mettono in luce la complessità e la bellezza del Campus, ideato da Massimo Di Menna, docente universitario e patron del Gruppo Ingegneria Società Benefit.

Il Campus dei Campioni non è solo un bosco rigoglioso, ma una comunità dinamica e inclusiva. Presto sarà aperto un ristorante sociale gestito da persone fragili, mentre è già attiva una scuola parentale nel bosco, un'iniziativa educativa che porta i bambini alla scoperta della natura.

Tra le attrazioni del Campus, c'è anche un teatrino nel bosco, un luogo magico per spettacoli e incontri, dove la natura e la cultura si fondono armoniosamente. Numerose foto trappole disseminate nel perimetro catturano l'immagine di una fauna selvatica variegata, che trova rifugio in questo angolo di natura in città.

La festa del 23 marzo sarà un'opportunità per far conoscere il Campus a un vasto pubblico, con la presenza di autorità locali e esperti del settore. Durante il pomeriggio, ci saranno brevi conversazioni con esperti e ricercatori, seguite da attività per i più piccoli e per chiunque voglia partecipare.

Sarà possibile partecipare a una passeggiata nel bosco guidata dagli esperti del CEAS Ente Parchi Emilia occidentale, giochi con cavalli e cani, danze multiculturali, orienteering, caccia al tesoro, truccabimbi e molto altro ancora.

La festa è aperta a tutti, con ingresso gratuito.

Per saperne di più: https://campusdeicampioni.it

R.I.S.O. – Rifugiati, Imprenditoria, Solidarietà: un progetto di Arci per nuove opportunità d’impresa

Arci Bologna si impegna a creare nuove opportunità d’impresa per i titolari o richiedenti di protezione internazionale attraverso il progetto R.I.S.O. (Rifugiati, Imprenditoria, Solidarietà). Questa iniziativa, realizzata in collaborazione con Ascom Confcommercio, Banca Etica e Legacoop Bologna, è volta a promuovere la formazione imprenditoriale e il supporto finanziario per coloro che desiderano avviare la propria attività.

Finanziato con i fondi della quota dell’8 per mille dell’IRPEF a diretta gestione statale per l’anno 2019, il progetto R.I.S.O. coinvolge i comitati provinciali di diverse città italiane, tra cui Bologna, Potenza, Salerno, Roma, Firenze, l’Aquila e Monza. L’obiettivo principale è quello di fornire un percorso completo che includa il potenziamento della lingua italiana in ambito economico-giuridico, l’assistenza nell’elaborazione del business plan e del progetto d’impresa.

Durante il progetto R.I.S.O. verranno selezionate una o più proposte imprenditoriali con potenziale di successo, che riceveranno un accompagnamento specifico e un contributo economico per avviare l’impresa. Complessivamente, saranno stanziati 80.000 euro per lo sviluppo dei progetti, con il coinvolgimento di esperti delle organizzazioni locali, datoriali, economiche e del Terzo Settore.

In particolare, sul territorio di Bologna, Ascom – Confcommercio Bologna, Banca Etica Filiale di Bologna e Legacoop Bologna supporteranno i partecipanti nei loro

percorsi imprenditoriali. Le imprese finanziate verranno monitorate e supportate nella promozione dei loro prodotti durante il primo semestre di attività.

Per fornire un supporto completo, saranno attivati 7 sportelli territoriali di help-desk che offriranno consulenza personalizzata per la costruzione del portafoglio di competenze, l'elaborazione del curriculum vitae e l'avvio delle pratiche per il riconoscimento del titolo di studio e per l'avvio dell'attività imprenditoriale.

L'help desk R.I.S.O. di Bologna, attivo presso lo sportello di Arci Bologna in via Pietralata 58 negli uffici di Porta Pratello, sarà disponibile ogni giovedì dalle 11:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 16:00 per offrire supporto e consulenza agli interessati.

Cercasi volontari per confezionamento pasti con Rise Against Hunger

Bologna si prepara ad accogliere un evento dedicato alla solidarietà sabato 16 marzo, dalle ore 16 in poi, presso il Paladozza in Piazza Azzarita 3. L'iniziativa è promossa dal Comune di Bologna e dall'organizzazione no-profit Rise Against Hunger Italia Onlus, con l'obiettivo di sostenere i bambini in Africa attraverso la distribuzione di pasti disidratati nelle scuole, promuovendo così la loro scolarizzazione e nutrizione.

I cittadini si uniranno per confezionare ben 50.000 pasti, destinati a raggiungere chi più ne ha bisogno. Con le proprie mani e il proprio cuore, i partecipanti avranno l'opportunità

di fare la differenza in modo tangibile e immediato.

La partecipazione è aperta a chiunque desideri prendere parte a questa nobile iniziativa. L'evento accoglierà anche i più piccoli, tuttavia, si prega di specificare nelle note di iscrizione il numero e l'età dei bambini interessati.

Per candidarsi al confezionamento pasti >>

Parallelamente all'evento di volontariato, Rise Against Hunger Italia ha avviato una campagna di raccolta fondi >>

Satira e religione: un incontro all'Archiginnasio di Bologna

Mercoledì 13 marzo alle ore 15.30, nell'aula Stabat Mater dell'Archiginnasio di Bologna, si terrà un evento che unisce due mondi spesso considerati opposti: la satira e la religione. Grazie all'attivismo di Roberto Morgantini e alla generosa disponibilità di Matteo Zuppi, l'Arcivescovo e cardinale della città, i cittadini avranno l'opportunità di partecipare a un incontro che promette di essere non solo interessante ma anche stimolante e provocatorio.

L'incontro, moderato dal giornalista Alfredo Pasquali, vedrà la partecipazione di due illustri figure del mondo della satira: Vauro Senesi, storico vignettista del Manifesto, e Giorgio Franzaroli, anch'egli noto per le sue vignette. Questi talentuosi artisti porteranno sul palco il loro punto di vista unico e spregiudicato sul delicato rapporto tra satira e religione, affrontando temi controversi con intelligenza e

ironia.

Ma l’evento non si limiterà solo al confronto verbale. Grazie alla generosità di numerose vignettiste e vignettisti, tra cui nomi illustri come Altan, Massimo Giacon, Maicol & Mirco, Marilena Nardi, Mario Natangelo, Daniele Panebarco e Fabio Sironi, sarà possibile ammirare alcune opere originali che verranno messe all’asta. Il ricavato dell’asta andrà a sostegno delle Cucine popolari.

Unione di forze: l’Archivio di Storia delle Donne di Bologna e l’Istituto Parri insieme per gli studi di genere

Bologna, terra di storia e cultura, vede un’alleanza tra due istituzioni culturali di rilievo: l’Archivio di Storia delle Donne di Bologna e l’Istituto Storico Parri. Questa collaborazione segna l’inizio di un nuovo capitolo nel panorama degli studi di genere, unendo le risorse e gli spazi delle due istituzioni per presentare ricerche e lavori che trattano la storia delle donne e dei generi.

Il debutto di questa collaborazione avviene **venerdì 15 marzo alle ore 17** alla sala Berti Arnoaldi dell’Istituto Parri, situata in via S. Isaia 20. L’evento sarà caratterizzato dalla presentazione del volume “*L’aborto. Una storia*“, curato da Alessandra Gissi e Paola Stelliferi e pubblicato da Carocci nel 2023. Il volume offre una prospettiva storica

sull’approvazione della legge sull’interruzione volontaria di gravidanza, evento che ha segnato un momento cruciale nella storia italiana. All’incontro interverranno esperti del calibro di Alessio Gagliardi e Paola Rudan dell’Università di Bologna, e Paola Stelliferi dell’Università di Padova, moderati dalla responsabile dell’Archivio di Storia delle Donne, Elena Musiani.

L’obiettivo di questa partnership è quello di amalgamare due cicli di incontri distinti: “Sul filo delle carte”, organizzato dall’Archivio di Storia delle Donne di Bologna, e “‘900 Storie”, proposto dall’Istituto Storico Parri, dedicato alla storia contemporanea. Gli appuntamenti si terranno alternativamente presso le due sedi e vedranno la partecipazione di storici e storiche di fama, in collaborazione con la Società Italiana delle Storiche (SIS).

A coordinare questo ambizioso progetto sono Elena Musiani per l’Archivio di Storia delle Donne e Toni Rovatti per l’Istituto Storico Parri Bologna. “Con grande soddisfazione diamo avvio a questa collaborazione”, dichiarano le coordinatrici scientifiche, “per arricchire con sguardi plurali la dimensione di genere in prospettiva storica”.

Il secondo appuntamento è già fissato per il 16 maggio, con un pomeriggio seminariale dal titolo “Femminismi e Ricerca Storica: Risultati e Nuove Prospettive”. Un’opportunità imperdibile per approfondire le tematiche legate ai movimenti femministi e alla ricerca storica contemporanea.

Questa collaborazione promette di aprire nuove porte nel mondo degli studi di genere, offrendo un terreno fertile per lo scambio di idee e la promozione della diversità di prospettive.

“Inshallah a Boy”: anteprima del film al Cinema Galliera di Bologna

Il cinema diventa palcoscenico per una storia travolgente e necessaria. **Lunedì 11 marzo, alle ore 18:30**, il Cinema Galliera di Bologna ospiterà un evento straordinario: l’anteprima del film “Inshallah a Boy”, alla presenza del regista giordano Amjad Al Rasheed e dell’attrice protagonista Mounia Hawa. Il film uscirà nelle sale il 14 marzo.

“Inshallah a Boy” racconta la storia di Nawal, una giovane madre e sposa, che si ritrova a combattere per l’eredità e il futuro della propria famiglia dopo la morte improvvisa del marito. In un contesto culturale e sociale ostile, Nawal affronta sfide personali e culturali, mettendo in discussione le norme patriarcali che limitano le donne e condizionano il loro destino.

Il regista Amjad Al Rasheed, in questo suo esordio cinematografico, offre uno sguardo intenso e coraggioso sulla condizione femminile, affrontando tematiche come l’emancipazione e il diritto di proprietà nelle società patriarcali. Grazie alla straordinaria interpretazione di Mounia Hawa nel ruolo di Nawal, il film si trasforma in un viaggio emotivo e avvincente attraverso le strade di Amman, catturando lo spettatore fin dalle prime scene.

Guarda il trailer >>

Premio Tina Anselmi: celebrare le competenze femminili sul lavoro

Fino al 6 aprile sono aperte le candidature per il prestigioso Premio Tina Anselmi, giunto alla sua ottava edizione. Un riconoscimento promosso dal Centro Italiano Femminile e dall'Unione Donne in Italia, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio comunale di Bologna, che intende valorizzare il ruolo e le competenze delle donne nel mondo del lavoro.

L'obiettivo di questa edizione del Premio Tina Anselmi, istituito nel 2017, è quello di mettere in luce il valore dei saperi e delle competenze femminili per la collettività. In un'epoca caratterizzata da crescenti diseguaglianze e violenze di genere, questo premio si propone di evidenziare l'importanza della parità di genere nel costruire relazioni positive e sinergie benefiche per la società.

L'assegnazione del premio è prevista per il 14 maggio presso l'Archiginnasio, in occasione della Giornata Internazionale del Lavoro del 1° maggio.

Modalità di partecipazione
Le candidature possono essere presentate da enti, associazioni, organizzazioni o singoli cittadini, escludendo auto-candidature e proposte relative a attività di volontariato. È possibile scaricare il modulo per la candidatura dal sito ufficiale e inviarlo entro il 6 aprile all'indirizzo premiotinaanselmi@gmail.com.

Il Premio Tina Anselmi prende il nome dalla figura di Tina Anselmi, prima donna a ricoprire la carica di Ministro della Repubblica Italiana con delega al lavoro. Il suo contributo è stato fondamentale per l'approvazione della legge 903 del 1977

sulla parità di trattamento tra uomini e donne nel lavoro.

Le verità nascoste: uno sguardo sullo sfruttamento lavorativo delle donne

Nel panorama sociale ed economico contemporaneo, emergono realtà che richiedono l'attenzione e l'azione di tutti coloro che si battono per la giustizia e l'uguaglianza. È proprio questo il tema al centro del convegno "Le Verità Nascoste: Lo Sfruttamento Lavorativo delle Donne", in programma **lunedì 11 marzo dalle ore 15 alle 17** presso l'Aula Ruffilli di Palazzo Hercolani, in Strada Maggiore 45, a Bologna.

L'evento, promosso dall'Associazione MondoDonna in collaborazione con il Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'economia, sarà introdotto da Claudia Golino, direttrice del Dipartimento, e Cristina Demaria, delegata per l'equità e l'inclusione.

A seguire:

- **"Il diritto al lavoro delle donne accolte: le progettualità di MondoDonna"** – presentato da Loretta Michelini, Presidente dell'Associazione MondoDonna Onlus, che illustrerà le strategie e gli interventi per promuovere l'occupazione femminile e contrastare lo sfruttamento lavorativo.
- **"Il Lavoro: la Grande Disuguaglianza"** – a cura di Simona Lembi, Responsabile del Piano per l'Uguaglianza della Città metropolitana di Bologna, che analizzerà le

dinamiche di disuguaglianza presenti nel mondo del lavoro.

- **“Il lavoro e la cura: tra invisibilità e diseguaglianze”** – proposto da Barbara Giullari, Professoressa del Dipartimento di Sociologia e Diritto dell’Economia dell’Università di Bologna, che esplorerà il delicato rapporto tra lavoro e cura e le conseguenti disuguaglianze di genere.
- **“Il lavoro sommerso femminile in agricoltura”** – presentato da Leonardo Battista, Ricercatore del Dipartimento di Sociologia e Diritto dell’Economia dell’Università di Bologna, che analizzerà il fenomeno dello sfruttamento lavorativo delle donne nel settore agricolo.
- **“L’intersezionalità dello sfruttamento delle donne migranti nell’agricoltura italiana: due casi emblematici”** – proposto da Marco Omizzolo, Professore di Sociopolitologia delle migrazioni presso l’Università di Roma La Sapienza, che porterà alla luce le complesse dinamiche che coinvolgono le donne migranti impiegate nell’agricoltura italiana.

La sinfonia dell’acquedotto che unisce Bologna e West Pokot: concerto di beneficenza con il Coro

Stelutis

Nella cornice suggestiva della Chiesa del Corpus Domini in via Federico Enriques 56 a Bologna, sabato 16 marzo, alle ore 21, si terrà un evento importante: il concerto di beneficenza organizzato dall'Associazione Amici del CEFA. Un'occasione unica per vivere una serata all'insegna della musica e della solidarietà, mentre si contribuisce a un progetto che cambierà la vita di migliaia di persone.

L'ingresso al concerto è a offerta libera, senza necessità di prenotazione, offrendo a tutti la possibilità di partecipare e dare il proprio contributo. Il protagonista della serata sarà il prestigioso Coro Stelutis, che regalerà al pubblico un'esperienza musicale indimenticabile.

Il ricavato dell'evento sarà destinato alla costruzione di un acquedotto nella regione di West Pokot, in Kenya. Questo imponente progetto fornirà acqua potabile a oltre 10.000 persone, migliorando significativamente le condizioni di vita di intere comunità e contribuendo alla promozione della salute e del benessere.

Per ulteriori informazioni e per contribuire alla causa, è possibile contattare l'Associazione Amici del CEFA all'indirizzo amicidelcefa@gmail.com.

Cercasi Fashion Designer emergenti per realizzare una

collezione di moda inclusiva e sostenibile

LA SCADENZA E’ PROROGATA AL 31 MARZO 2024.

Un’opportunità unica si apre per i giovani talenti della moda nella Città Metropolitana di Bologna e nelle sue zone limitrofe. La cooperativa bolognese Baumhaus, capofila del progetto europeo ARCA – Agender Circular Apparel, ha lanciato una call rivolta a fashion designer emergenti per partecipare a un’esperienza di co-progettazione e co-creazione, finalizzata alla realizzazione di una collezione di moda sostenibile e inclusiva.

Il progetto ARCA – Agender Circular Apparel, finanziato da Creative Europe, mira a promuovere una moda che sia rispettosa dell’ambiente e inclusiva, attraverso una collaborazione tra le città di Bologna, Barcellona e Berlino. La call, che chiuderà il 20 marzo 2024, è rivolta a persone di tutte le età con meno di cinque anni di esperienza nel settore della moda, interessate e con esperienza pregressa nell’ambito della moda sostenibile e inclusiva, nonché una buona conoscenza della lingua inglese.

I tre fashion designer selezionati, uno per ogni città coinvolta, avranno l’opportunità di collaborare per sei mesi, da maggio a ottobre 2024, per sviluppare una mini collezione di capi ispirata all’arte, alla cultura e allo spirito creativo delle tre città europee. La collezione sarà presentata attraverso la piattaforma online www.arcapparel.eu e sarà protagonista di una sfilata a Bologna nel 2025.

La persona selezionata per ciascuna città riceverà un supporto economico di 3.000 euro, un programma di mentoring online condotto dai partner del progetto, e avrà accesso a corsi di formazione offline specializzati nella moda. Grazie alla

collaborazione con il progetto Gomito a Gomito, avrà inoltre accesso gratuito a un magazzino di tessuti e a una postazione di lavoro completamente attrezzata per la realizzazione dei capi.

Il progetto ARCA – Agender Circular Apparel è coordinato dalla cooperativa sociale bolognese Baumhaus, in collaborazione con Lantoki (Spagna), una PMI specializzata in corsi di moda online, e Circular Berlin (Germania), un'organizzazione senza scopo di lucro che promuove l'economia circolare. Tra i partner associati figurano Gruppo Trans APS, Ciofs Fp ER & Fondazione Ciofs Fp ETS, Upcycling Barcelona, Hochschule für Technik und Wirtschaft Berlin, Fashion Revolution Germany, Sourcebook e Kulturlabor Trial&Error.

Coloro che desiderano partecipare sono invitati a iscriversi all'evento di presentazione online della call, organizzato da Baumhaus il 28 febbraio alle ore 17, e a inviare la propria candidatura prima della scadenza del 20 marzo 2024.